

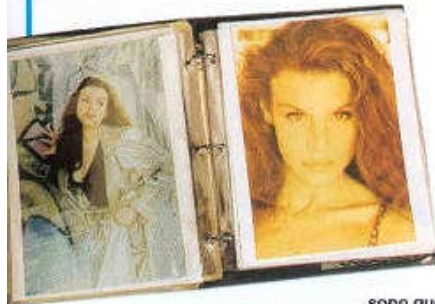
IL BOOK IN PILLOLE

Un book "di base" è costituito da 20 stampe (assortite in bianconero e colore) di grande formato: il più diffuso è il 20x30 cm. Durante la propria carriera la modella integra il book con nuove fotografie, senza sempre scartare quelle vecchie, e così le stampe possono diventare 30 o 40. Non si deve però esagerare, altrimenti l'oggetto che dovrebbe servire da immediata ed efficace "presentazione" della persona diviene una raccolta di foto scoordinata, noiosa e dispersiva. Gli scatti che non debbono mai mancare sono primo piano, mezzo busto, piano americano, figura intera, ritratto ambientato.

I cambi di abbigliamento consigliati invece comprendono casual, elegante, trasgressivo, intimo, costume da bagno.

L'album raccoglitore deve essere di disegno semplice, del tipo "a inserimento", che all'occorrenza permette di aggiungere o togliere gli appositi fogli forati.

Le foto vengono in genere montate senza passe-partout, che fa tanto servizio di matrimonio, e fissate con i classici "angolini adesivi" (in vendita nei fotonegozi e nelle cartolerie) o con le colle speciali per carte fotografiche. Fra una pagina e l'altra è bene interporre un foglio di carta velina bianca, dalla superficie assolutamente non lavorata.



Il book è un mezzo di presentazione: l'album raccoglitore deve essere elegante ma essenziale, un semplice supporto per le immagini. In considerazione della possibilità di aggiornamento delle foto, gli album più usati sono quelli che consentono la sostituzione dei fogli (a sinistra).

mente dal fatto che vengano o meno inseriti nel book. Accontentatela, e siate critici con voi stessi: nella scelta di determinate immagini molte volte ha ragione lei. Per quanto riguarda i fotogrammi selezionati, non resta che rivolgersi a un buon laboratorio per le stampe: i formati più usati nei book sono il 18x24 e il 20x30. Ma visto che spesso la differenza di prezzo fra i due formati è molto piccola, quasi sempre si opta per la "taglia" più grande.

Insieme in agenzia

In agenzia si va sempre insieme, fotografo e modella. Per lei è più facile vincere la timidezza, per voi una buona occasione di confronto e perché no, di stringere nuovi contatti. Insieme al book, la modella avrà con sé anche alcune copie del composit, ovvero quella sorta di "dépliant personale" di cui parliamo diffusamente in un riquadro nella pagina accanto.

Il composit viene lasciato in visione, per essere mostrato a eventuali clienti; inoltre serve all'agenzia come riferi-

Preferite l'immagine trasgressiva in alto (look poco usuale, espressione "decisa" del volto, ambientazione coloratissima), oppure quella elegante e raffinata qui accanto (abbigliamento essenziale, boccioni sulla spalla, rigoroso bianconero)? Per il book il dubbio non si pone: servono ambedue le foto. Perché la varietà delle situazioni di ripresa, delle pose e dei cambi di abbigliamento è fondamentale per delineare le possibilità di impiego professionale della modella.

mento per futuri contatti con la modella. Le fotografie del book invece vengono soltanto visionate sul posto, e non si cedono mai. Anche in questo però fanno eccezione le agenzie che si occupano

di "casting" per il cinema oppure per il teatro: in questi casi si debbono mettere in preventivo quattro o cinque stampe - quasi sempre in bianconero - da lasciare in visione. ■

